



Società Italiana della Scienza del Suolo

SISS Newsletter

a cura di *Marcello Mastrorilli*

p. 1

Dopo che l'Ambiente è entrato in Costituzione (con decenni di ritardo), quando toccherà al Suolo?

Recependo la crescente sensibilità degli Italiani verso i temi ambientali, la Carta fondamentale della Repubblica si sta allargando alla Natura.

Nel 1948 i Padri Fondatori avevano ben altre esigenze. A quell'epoca non c'erano le emergenze ambientali e la crisi climatica. Nonostante tutto, sin dall'inizio della Repubblica fu inserito l'articolo 9 che faceva riferimento al paesaggio, al patrimonio storico e artistico della Nazione. E alla loro tutela.

Da febbraio 2022 l'articolo 9 della Carta è stato modificato per specificare la tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi nell'interesse delle future generazioni. Si fa una aggiunta puntuale agli animali che devono essere tutelati dalle leggi dello Stato, ma non direttamente dalla Costituzione.

La tutela del Suolo non c'è, né nella Costituzione né viene demandata alle intenzioni dei legislatori di turno.

L'altra novità riguarda l'articolo 41 della Costituzione. Da febbraio 2022 si mette un freno alle iniziative economiche che non devono danneggiare né la salute né l'ambiente.

Con queste modifiche alla costituzione esultano le associazioni ambientaliste. La Scienza del Suolo non può non riconoscere che un passo avanti è stato fatto. Bisogna farne un secondo e la SISS è pronta a guidare i legislatori di buona volontà a tutelare per legge il Suolo della nostra Patria. La guida che la SISS può offrire è fatta di conoscenze scientifiche, indipendenti da umori personali, tendenze del momento e interessi economici.

